

Italiana – Italian

Cosa è possibile...

di John Shortell
Copyright © 2004 a 20 21



Questa è una storia che ti sorprenderà e potrebbe anche farti faticare ad accettare ciò che è realmente accaduto. Se avete sperimentato un “miracolo come” evento da soli, o è stato testimone di uno, ora si sa che non siete soli e 's ok per parlarne. Molti di questi miracoli accadono e le persone li respingono a causa dell'atteggiamento di coloro che li circondano. Sono stato benedetto da una madre che credeva nei miracoli e li ha coltivati dentro di me.

Questo isn ' t solo una storia, è ' s un'opportunità per imparare che tutto è possibile nella vostra vita. Attraverso la storia parlerò di ciò che ho imparato e di come sono arrivato ad essere in grado di praticare e sviluppare queste abilità, che credo abbiamo tutti.

Non ho solo indovinato cosa fosse necessario, anche se all'inizio della mia vita mi sono fidato di ciò che sapevo intuitivamente e all'età di 28 anni ho iniziato ad allenare, praticare e sviluppare queste abilità al punto che questa storia non solo era possibile, ma forse, forse, anche inevitabile. La mia intenzione è mostrarti che puoi apprendere queste abilità e creare un cambiamento nella tua vita indipendentemente dalle circostanze in cui ti trovi.

Se sei interessato a riprendere il controllo della tua vita e delle circostanze, continua a leggere e mettiti in contatto con me in modo che possiamo iniziare il processo anche per te. Se già siete in controllo del tutto ed è una navigazione tranquilla per voi, allora siete come me. Non stavo cercando niente di simile a quello che sto offrendo qui, perché avevo già successo e stavo creando miracoli più piccoli già nella mia vita. Quello che ho capito è che quello che è stato offerto a me quando avevo 28 abilitazione d me facilmente altri insegnano a fare esattamente quello che faccio. Gran parte della mia vita ne parlavo con gli altri e loro non erano in un luogo in cui accettavano o capivano ciò di cui stavo condividendo. Questo forse anche tu. Con alcuni di noi, la nostra lezione è diventare più bravi a condividere con gli altri ciò che già sappiamo. Per alcuni di voi l'apprendimento di queste informazioni da soli è la priorità.

Qualunque cosa sia per te, ti assicuro che qui c'è un valore per te, anche solo per rompere il ghiaccio che le cose che pensavamo impossibili sono in realtà possibili e possono persino diventare probabili...

Ok, quindi la storia è che mi sono addormentato al volante della mia macchina e sono andato a sbattere contro un palo e quella sera sono finito nel reparto di terapia intensiva e il personale medico non si aspettava che vivessi la notte. Il giorno dopo volevano estrarre 1,5 dei miei polmoni e alcuni altri organi 2,5 giorni dopo sono uscito dall'ospedale senza intervento chirurgico.

Così

Cosa è possibile quando.....

- Conosco il mio scopo
- Mi fido di me stesso fino al punto in cui sono disposto a seguire la mia passione e il desiderio del mio cuore e apprezzo la mia sensibilità e le mie ispirazioni

La vita prima dell'incidente d'auto

Per tutta la mia vita ho saputo che avrei aiutato le persone a fidarsi di se stesse e del loro intuito interiore. Ho avviato un'attività insegnando alle persone da dove vengono, dove stanno andando e perché sono qui, comprendendo se stessi spiritualmente. Mi era stato insegnato questa volta parte dal 1987 .

Invece di coltivare questa attività spirituale , mi sono distratto e ho iniziato un'altra attività . Quando la mia attività stava crescendo e decollando davvero, era perché ero concentrato sull'aiutare le persone con la loro salute mentre lavoravo diligentemente sulla mia salute. Stavo assumendo integratori alimentari incredibilmente potenti e condividendo con tutti i miei risultati (che potrebbero essere stati il risultato di questi integratori) .

È stato dopo che ho iniziato a prendere questi integratori che le cose sembravano iniziare a cambiare nel mio corpo. Ho imparato molto tempo fa, quando qualcuno sta prendendo integratori e che non stanno notando alcuna differenza poi gli integratori può essere insufficiente per che le esigenze persona. Guardando la gente vive il cambiamento, e vedere ing li che sembra riguadagnare la loro salute e liberarsi ding stessi del dolore, che erano venuti ad accettare semplicemente, è stato molto stimolante per me. Avevo passato la maggior parte della mia vita nel dolore e nessuno era in grado di spiegare alcune semplici verità, che quando le ho implementate, hanno fatto un'enorme differenza per la mia salute. Fu allora che mi concentrai molto sull'aiutare chi avesse mai voluto l'aiuto.

Mi sono promesso che quando il mio reddito residuo da questa attività sanitaria avesse raggiunto i 5000 dollari al mese, sarei tornato ad aiutare le persone a capire se stessi spiritualmente e il loro viaggio attraverso la vita. Il mio reddito ha continuato a crescere ben oltre i 10.000 dollari al mese e avevo dimenticato la mia promessa. Tutto il mio obiettivo era quello di generare più reddito. In qualche modo ho iniziato ad ascoltare le persone intorno a me il cui fulcro nella loro vita era il denaro. Non mi rendevo conto di essere fuori strada per quello *che* volevo fare della *mia* vita.

Quante volte accade che ciò che i nostri cuori gridano, rimandiamo finché non è successo qualcos'altro. Per la maggior parte delle persone oggi, questo è spesso correlato al denaro.

Fu allora che.....

Incidente stradale 29 giugno 2003

Durante quel fine settimana in campagna stavo organizzando un campo di leadership per i leader della nostra attività sanitaria . Tutti erano stanchi e si sono diretti a casa a metà pomeriggio di domenica.

Sono uscito verso le 16 perché avevo un appuntamento mentre tornavo a casa per cena con alcuni clienti. Lynette (la mia allora moglie), Helen (mia sorella) e alcuni altri continuavano a insistere che qualcuno viaggiasse con me per farmi compagnia. Ero molto chiaro che dovevo andare da solo.

Sono partito di ottimo umore, davvero soddisfatto del lavoro svolto durante il fine settimana. Il fine settimana è stato quello di aiutare le persone a essere responsabili del loro successo e a rendersi conto di avere il controllo sui risultati della loro vita.

Sono arrivato in una città a circa un'ora dall'inizio del viaggio di tre ore e mi sentivo molto stanco e assonnato. Dall'altra parte di questa città mi sono addormentato al volante. Apparentemente c'era qualcuno che seguiva e mi hanno detto che ho iniziato a tessere, ma sono rimasto dalla mia parte della strada e ho anche iniziato a rallentare.

La mia macchina ha sterzato attraverso la strada nel traffico in senso contrario e quando ho colpito il fosso dall'altra parte della strada l'airbag si è gonfiato e mi sono svegliato. Quando gli airbag si gonfiano l'auto si riempie di polvere bianca e quindi non ho potuto vedere nulla. Non riesco a capire perché non riesco a vedere niente.

Poiché non riesco a vedere nulla, non avevo idea di dove guidare la macchina e ho urtato un ceppo lungo la portiera destra, ho sterzato ancora a sinistra e poi ho colpito un terrapieno con un tubo dentro (un vialetto) e le due gomme anteriori sono scoppiate. Poi ho colpito un cancello alla mia destra e ho girato ancora a sinistra. Ho sentito l'auto che si dirigeva verso il basso lungo il lato di un grande terrapieno. Questo era uno scarico a "V" profondo. Ero in fondo al canale di scolo che lo percorrevo.

La polvere dell'airbag si era abbassata abbastanza da permettermi di vedere il palo dell'elettricità arrivare davanti a me... molto velocemente. Ho provato a sterzare e l'auto non rispondeva affatto al volante (ho scoperto dopo che le gomme erano scoppiate).

Nell'istante in cui ho visto il palo alzarsi, la mia vita mi è passata davanti agli occhi. Ho visto Lynette (allora moglie) e Amber (figlia di 3 anni) e il mio scopo e sapevo che non era il momento di morire.

Ho detto ai miei angeli con enfasi

"Non è questo, i miei tempi non sono scaduti!"

Nell'istante in cui ho detto questo, una luce bianca è entrata nell'auto dall'alto e mi ha circondato in un vortice e mi ha avvolto in un bozzolo di energia protettiva. Allo stesso tempo, mi è stata data una visione dell'auto che sbatteva contro il palo e si fermava con me dentro e poi io camminavo intorno alla parte anteriore dell'auto con due uomini che mi aiutavano, uno su ciascun lato di me. Allora sapevo che sarei stato bene.

Mi sono rilassato e mi sono arreso all'incidente, sapendo che sarebbe andato tutto bene. ***Non avevo affatto paura e mi fidavo completamente.***

Rimasi cosciente per tutto il tempo e quando l'auto si fermò sapevo che la mia ferita al petto era grave, ma non ho mai permesso, nemmeno per una frazione di secondo, di pensare che sarei morto. Confidavo nella visione che ho ricevuto dal mio team di aiutanti spirituali di me che mi allontanavo dall'incidente e stavo bene.

L'auto ha colpito il palo (la polizia ha stimato 85 km/h) al centro della parte anteriore dell'auto e poi si è fermata. La persona che mi seguiva ha detto che ho accelerato verso il palo. Apparentemente questo accade perché le persone non si rendono conto di aver premuto l'acceleratore e non il freno.

L'auto si fermò e io lottai disperatamente per far entrare aria nei polmoni. Era come essere senza fiato (poi ho scoperto che i miei polmoni si stavano riempiendo di sangue).

Non c'era sangue da nessuna parte. Infatti l'unico taglio che ho ricevuto dall'incidente è stato un piccolo taglio sulla tibia destra da cui gocciolava solo un centimetro di sangue.

Due uomini sono venuti di corsa al mio lato della macchina e ho urlato che l'auto era in fiamme (la polvere dell'airbag sembrava fumo) hanno tentato di aprire la portiera della macchina e sono stati scaraventati all'indietro per le scosse elettriche.

Abbiamo pensato che l'auto fosse elettrificata dalla batteria dell'auto.

Ora ero in grado di fare piccoli respiri.

Ho preso con cautela un rotolo di \$ 700 che avevo nella console e nel mio telefono cellulare.

Hanno tentato un certo numero di volte di aprire la portiera fino a quando non hanno aperto la portiera del conducente mettendo le dita nella parte superiore della portiera dove si era allacciata e poi hanno tirato. Per tutto il tempo che hanno tenuto la porta hanno subito scosse elettriche. Ogni pannello dell'auto si era piegato. L'auto era un po' più corta! Anche la portiera del conducente era stata danneggiata da un ceppo nel fossato.

Una volta aperta la porta, mi hanno detto di non toccare nessuna parte metallica. Quindi mi sono girato molto attentamente muovendomi centimetro per centimetro e sono uscito solo. I due uomini presero un braccio ciascuno e mi guidarono davanti alla macchina dove mi sedetti. Questo è successo proprio come la visione che ho avuto.

Sapevo nel mio cuore che se mi fossi sdraiato sarei morto. Sapevo che se fossi rimasto seduto sarei stato bene. Mi sono seduto con le ginocchia alzate e le mani che mi tenevano il petto e la testa piegata in avanti. Nel momento in cui mi sono seduto ho iniziato a incanalare l'energia nel mio corpo e ho visto nella mia mente tutto dentro che si riparava meglio di prima. Ogni secondo ero concentrato sul lavoro da svolgere per ricostruire il mio corpo.

Le macchine si fermavano ovunque.

Gli airbag sono inefficaci in un incidente di collisione multipla, poiché si attivano al primo impatto, che nella mia situazione era il fosso e non quando ne avevo bisogno. L'airbag è stato poi inutile quando ho colpito il palo (infatti c'erano bulloni che spuntavano dal volante nel punto in cui l'ho colpito).

Erano le 17:00 di domenica pomeriggio d'inverno, ancora un po' di luce ma faceva freddo, coperto e soffiava una brezza fredda.

La gente è arrivata di corsa.

Una donna si è accovacciata accanto a me e ha detto che era un'infermiera. Mi ha fatto diverse domande, che ricordo di aver detto che stavo bene ma mi faceva molto male e avevo problemi a respirare.

Qualcuno mi ha messo una "coperta spaziale" d'argento per scaldarmi. La brezza fredda soffiava sulla mia schiena.

Lynette viaggiava circa un'ora dietro di me, quindi sapevo che dovevo chiamarla. Sapevo anche che non era ancora nel raggio d'azione del cellulare. Nella sua macchina c'erano Amber, April (la figliastra) e mia sorella Helen, che era molto incinta di due gemelli.

Ho suonato e ho lasciato un messaggio,
"Ciao Tesoro, ti sto solo informando che ho avuto un piccolo pasticcio e mi stanno portando in ospedale per un controllo. Va tutto bene."

Poi ho chiamato Michael, un mio caro amico che era al campo e che viveva nella città da cui ero appena arrivato, che era a soli 10 minuti di distanza.

Ho suonato e ho detto,
"Michael, ho avuto un grave incidente d'auto e ho bisogno del tuo aiuto. Lynette verrà presto qui e ho bisogno di te qui quando arriverà, sono al tal punto di svolta.»

Michael è arrivato sulla scena in circa 10 minuti

Ho chiesto a Michael di cercare i due uomini che mi hanno fatto scendere dall'auto perché volevo ringraziarli. Michael è tornato da me e ha detto che NESSUNO avrebbe dovuto toccare l'auto poiché il palo che ho colpito trasportava 66.000 volt e che gli isolanti si erano rotti e i 3 fili erano in cortocircuito lungo il palo e attraverso l'auto. Ha detto che chiunque avesse toccato l'auto probabilmente sarebbe morto.

Si è mosso tra la folla e ha chiesto a tutti se sapevano chi erano i due ragazzi che mi avevano tirato fuori. Non riusciva a trovarli e la gente diceva che nessuno era uscito dal luogo dell'incidente.

La polizia è arrivata e mi ha chiesto se ero solo in macchina. Ho detto automaticamente "No" Non pensando affatto perché me lo stessero chiedendo. Sono andati via e sono tornati e mi hanno chiesto di nuovo se ero solo in macchina e di nuovo ho detto "No". Sono tornati una terza volta e hanno chiesto con notevole preoccupazione nella loro voce "c'era qualcuno in macchina con te?". Ho capito perché me lo chiedevano mentre cercavano un corpo. Sono rimasto sorpreso di aver detto di no e ora ho detto "No, non c'era nessuno in macchina con me".

L'ambulanza è arrivata.

L'ufficiale dell'ambulanza mi ha fatto alcune domande. Ha quindi deciso che dovevo andare all'ospedale principale nella città più vicina

Gli agenti dell'ambulanza hanno cercato di stendermi sulla tavola spinale. Mi avevano solo spostato indietro di 2 cm e ho urlato di fermarmi. Il dolore era incredibile e sapevo che non potevano abbassarmi in quel modo a causa di tutta la tensione nel mio corpo. Poi mi hanno riportato in posizione eretta.

Dovevo tenere stretto il mio corpo per proteggerlo con le evidenti costole rotte. Sapevo che se mi avessero abbassato nel modo in cui intendevano che sarebbe successo qualcosa di terribile, che avrebbe potuto persino provocare la mia morte.

Nella mia testa ho chiesto ai miei angeli "cosa farò?"

I miei angeli hanno detto che dovevo essere fermo e prendere il comando e dire loro cosa fare. I miei angeli mi hanno detto: "ripeti alla gente quello che ti diciamo".

Quindi ho ripetuto con molta fermezza all'uomo dell'ambulanza ciò che i miei angeli mi stavano dicendo, ma non gli ho detto da dove provenivano le istruzioni,

“Questo è quello che faremo, un paio di uomini terranno la tavola spinale in posizione verticale contro la mia schiena e lentamente continueranno a spingere sempre più forte finché non sarò in grado di rilassare tutti i miei muscoli (che erano estremamente tesi dal tenere il mio corpo unito) e avrei permesso alla tavola di prendere tutto il mio peso. Quando mi sento rilassato e ho lasciato andare i miei muscoli, sarei completamente appoggiato alla tavola. Quindi, al mio segnale, puoi iniziare ad abbassare la tavola molto lentamente e dolcemente in modo che non contragga di nuovo i muscoli. Una volta che mi sono abbassato, puoi spostarmi lungo la tavola. Ci vorranno circa 15 minuti”

Mi sono rimesso insieme mentalmente perché a questo punto dovevo fidarmi completamente di questi uomini e dei miei angeli. Sapevo che stavo mettendo la mia vita nelle loro mani. Lo hanno fatto e ho detto di iniziare ad abbassare me e la tavola, ma doveva essere fluido e lento! Ci è voluto un po'. Una volta che sono stato abbassato, ho detto loro di avvicinarmi alla tavola.

Hanno fatto questo e poi mi hanno sollevato sul carrello.

Il paramedico maschio è entrato nel retro con me.

Una volta in ambulanza ha detto che mi avrebbe dato la morfina e io ho detto "No".

Mi ha chiesto "non stai soffrendo?" Ho detto, "dolore come non potresti mai immaginare, un dolore incredibile".

"Allora perché non vuoi la morfina?" chiese.

Ho risposto: "Il dolore è l'unica cosa che mi radica sul pianeta terra. Ho kn o w nel mio cuore che se avessi avuto la morfina che avrei semplicemente andarsene nella morte. Ho kn o w il dolore che mi s tenere a terra sulla terra, tenermi presente per il fatto che io ancora ha ve un corpo fisico”.

“Voglio 'stare con lui' quando arriviamo in ospedale ed essere in grado di sentire cosa mi stava succedendo in modo da poter dire loro esattamente cosa stava succedendo”. . Dicendo questo mi ponevo anche nel futuro che sarei arrivato in ospedale vivo e pronto a dare informazioni vitali al personale. Non ho mai pensato di morire . Quindi nei giorni successivi ho parlato continuamente del mio futuro e di cosa sarebbe successo. Questa non è stata una scelta consapevole, ma il risultato della mia incrollabile convinzione che sarei vissuto.

{da bambino mi sbattevo spesso le dita dei piedi e mi faceva male con quel tipo di dolore intenso. Un giorno ho chiesto al mio angelo come posso eliminare questo tipo di dolore, il mio angelo ha detto "non puoi eliminare il dolore ma puoi accettarlo, essere tutt'uno con esso, realizzare che ha una funzione". Quindi ho pensato tra me e me, qual è lo scopo del dolore? Ho capito che il dolore doveva dirmi che qualcosa non andava e che quella zona del mio corpo

aveva bisogno di attenzione. Quindi ho chiesto di nuovo al mio angelo "Il dolore è un indicatore di un'area del mio corpo che ha bisogno di attenzione?" La risposta è stata "Sì".

Ho quindi chiesto: "quindi se riconosco che il dolore ha fatto il suo lavoro e ora sono pienamente consapevole dell'attenzione di cui l'area ha bisogno e comincio a prendere le misure necessarie, allora non c'è più bisogno del dolore?" la risposta è stata "Sì".

Ho iniziato a praticarlo da bambino, immagino che non avessi più di 10 anni quando ho avuto questa conversazione con i miei aiutanti spirituali (angeli), e quello che avevo imparato sul dolore ha funzionato. Ho capito di canalizzare l'energia verso un'area che necessitava di guarigione, così come ho capito l'imposizione delle mani e quanto fosse potente per la guarigione. Potevo sbattere il piede e accettare immediatamente il messaggio del dolore e intraprendere un'azione impegnata che era

- 1) accettare il messaggio del dolore e ringraziarlo per aver svolto il proprio lavoro,
- 2) convogliare energia nell'area
- 3) rilassatevi completamente, allontanate ogni pensiero che il dolore "fa male" solo che stia inviando un messaggio che ora è stato accettato.
- 4) Il dolore diminuirebbe immediatamente e spesso scomparirebbe completamente. }

L'uomo dell'ambulanza che era con me ha detto che il viaggio è stato difficile fino alla prossima cittadina e ho detto OK.

Abbiamo viaggiato lentamente e senza sirene (non sono sicuro delle luci)

La corsa è stata lenta e dolorosa.

Sentivo ogni urto e ogni movimento era estremamente doloroso. Ho continuato a concentrarmi su come volevo che il mio corpo fosse, in forma, sano, forte e in salute. Stavo visualizzando il mio corpo come guarito e completo.

Poco dopo essere partiti per l'ospedale, il mio cellulare ha squillato e ho visto che era il mio appuntamento a cui stavo andando quando ho avuto l'incidente. Ho detto che dovevo rispondere alla chiamata. Avevo bisogno di farle sapere che non sarei venuta perché lei e la sua famiglia mi stavano aspettando per cena. Ha detto che non avrebbe disfatto il collare. Mentre il telefono squillava ho detto molto severamente di annullarlo e lui ha detto solo se avessi promesso di non muovere la testa. Ho detto sì e lui l'ha slacciato. Ho risposto alla chiamata e ho detto che non sarei stato in grado di fissare il nostro appuntamento e che avrei dovuto riprogrammare per due settimane e lei era a posto. Mi sono scusato e ho detto addio. Inconsciamente stavo impostando che avevo qualcosa a cui andare perché ero *assolutamente* chiaro che mi sarei ripreso e sarei stato a quell'appuntamento in una settimana o giù di lì.

Ho anche parlato al cellulare con Michael.

Sono arrivata in ospedale contemporaneamente a Lynette e Amber. E anche Michael è arrivato con la sua macchina.

Mentre entravo, ho sentito l'uomo dell'ambulanza parlare di me alle infermiere, ma non sono riuscito a capire nulla di ciò che ha detto.

Eravamo nella sezione di emergenza.

Volevano tagliarmi i vestiti e ho detto loro che non avrei permesso loro di tagliarmi la polo perché la maglietta che indossavo era molto importante per me e volevo continuare a

indossarla. Mi hanno spiegato quanto sarebbe stato difficile toglierlo e ho detto ok allora iniziamo.

Fa male tremendamente toglierlo perché ho dovuto alzare le braccia e girarle.

Avevo le costole rotte e lo sterno fratturato e ancora nessun antidolorifico.

Amber e Lynette entrarono e Amber mi prese la mano e mi chiese: "Papà, starai bene?" A questo punto tutti si fermarono e vi fu silenzio assoluto mentre aspettavano la mia risposta.

Ho girato la testa e l'ho guardata negli occhi e ho detto indicando tutte le infermiere e i medici intorno a me "vedi tutte queste persone che corrono in giro?" "Sì" ha risposto Ambra.

"Sono tutti in giro perché a questo punto non si rendono conto che starò bene!"

Si sentiva cadere uno spillo in quel pronto soccorso. Nessuno si è mosso o ha detto niente per forse 15 secondi.

Amber sorrise e si rilassò e continuammo a tenerci per mano.

Non stavo *cercando* consapevolmente di parlare in modo positivo e utilizzando consapevolmente tecniche come parlare di me nel mio futuro, ma questo è quello che è successo, la maggior parte delle conversazioni e dei pensieri che ho avuto riguardavano me che nel mio futuro avrei fatto qualcosa con qualcuno. Non me ne resi conto fino a pochi anni dopo, che questo era ciò che avevo fatto.

Ho lavorato molto per costruire la mia disciplina interiore per parlare in modo energico e positivo delle circostanze in cui mi sono trovata.

Non ho permesso a nessuna negatività di entrare nella mia consapevolezza. Ero intento a portare tutti quelli intorno a me nella mia sfera di "questo è come andrà a finire". Ho sentito un enorme sostegno dallo spirito e ho sentito la presenza degli spiriti intorno a me. Mi sentivo nitido e chiaro con la mia vista. C'era una completa assenza di paura. Ho continuato a confidare che tutto sarebbe andato bene.

Credo che quello che ho fatto sia possibile per tutti, che tu creda in Dio, Gesù, Buddha, Maometto, Spirito o chi mai o addirittura nessuno. In realtà è la profondità della connessione con il tuo Dio, o te stesso, che rende possibile qualunque cosa tu immagini.

Questo può accadere solo quando ti sei permesso di essere vulnerabile e ti sei permesso di amare TE STESSO incondizionatamente. Questo richiede davvero qualcosa, soprattutto coraggio.

Richiede di lasciar andare ogni resistenza.

{Quando sto resistendo, mi sto effettivamente concentrando sull'oggetto a cui sto resistendo. Ciò che viene verso di me è attratto da un motivo e non so quale sia il motivo la maggior parte delle volte. Quando sto resistendo a qualcosa, sto trattenendo l'esperienza. Questa cosa a cui sto resistendo fa parte delle fondamenta che mi permettono di costruire il mio futuro SU di essa. Quando non lo permetto nella mia vita, allora la mia vita entra in uno schema di mantenimento e ciò a cui sto resistendo continua a venire fuori.

Inconsciamente continuo ad attrarre l'esperienza che mi aiuterà a crescere nella persona che ho bisogno di essere in futuro, quella persona sarà in grado di affrontare una situazione futura per la quale tu nel qui e ora non sei pronto.

Quante volte arriviamo a un punto della nostra vita e diciamo a noi stessi "Quell'esperienza che ho avuto nel mio passato mi ha aiutato a essere pronto per questa prossima avventura nella mia vita". Quando abbraccio le esperienze che sono attratte nella mia vita, allora mi muovo attraverso la vita con libertà e facilità e finisco nel posto giusto al momento giusto.

A volte resistiamo alla ragione che gli ALTRI ci danno per fare qualcosa, di solito perché è la loro ragione e avvantaggia loro e non noi. Quando guardo, e ovviamente troverò, la ragione per cui ho fatto una certa esperienza, allora abbraccio l'esperienza e smetto di resistere.

A volte resisto perché non mi è chiaro il mio scopo più grande e questo è come essere spinto nel buio quando non riesco a vedere nulla e non so cosa c'è di fronte a me.

Pensaci... quando non so cosa c'è davanti a me allora vorrò muovermi più lentamente ma se so cosa c'è davanti a me ed è buio allora sarò in grado di avanzare con più sicurezza.

Quando rifletto su un'esperienza che ho vissuto e che ho gestito con forza e mi chiedo "cosa mi ha preparato per questo momento?" allora avrò ispirazioni che mi aiuteranno a capire, vedere, conoscere e sentire come questa precedente esperienza mi ha fatto essere pronto per l'esperienza su cui sto ora riflettendo.

Insegno queste cose da diversi decenni e ho lavorato su *Living it* . }

Rimasi lì per un po' tenendo la mano di Ambers e parlando con Lynette.

A un certo punto sono stato portato su un lato del pronto soccorso e avevo due infermiere in piedi sopra di me, una su entrambi i lati del carrello. Stavano parlando tra loro e uno diceva che aveva problemi a rimanere incinta. Stavo ascoltando e ho detto "Posso aiutarti in questo!" Entrambi sembravano piuttosto scioccati! Ho spiegato che distribuisco fantastici prodotti per la salute e ottimi prodotti per la cura personale che potrebbero essere in grado di aiutarla. Ho spiegato che questi erano i prodotti che stavano alimentando il mio corpo in questo momento per aiutarlo a ricostruirsi e che questi non erano prodotti ordinari. Ho spiegato l'importanza di rimuovere le tossine dal suo corpo e di smettere di metterne di più. Ho spiegato che molti prodotti per la cura personale possono contenere ingredienti potenzialmente dannosi. Ho anche spiegato che il nostro cibo non ha lo stesso livello di nutrizione che aveva una volta.

Ho spiegato che molte coppie sono rimaste incinte con successo dopo aver iniziato a usare questi prodotti e quelle coppie hanno pensato che potrebbero essere stati i prodotti a fare la differenza. Quindi le ho dato il mio numero di telefono e le ho suggerito di chiamarmi tra qualche giorno e avrei organizzato il prodotto per lei. L'ho fatto come se stessi sdraiato sul carrello pronto per tornare a casa. Ha preso il mio numero ma non mi ha mai chiamato...

Hanno fatto una scansione del gatto e molte radiografie. Ho ancora insistito per non usare la morfina fino alla fine delle radiografie.

Hanno poi fatto di nuovo tutte le radiografie e la scansione del gatto, non so perché.

Ricordo che durante la prima serie di radiografie pensavo al dolore e facevo fatica a rimanere cosciente. Quando mi hanno detto che dovevano rifare tutto da capo, ricordo di essermi

rilassato e di averlo semplicemente accettato e così sono andato in un luogo Zen. Non ricordo molto del primo lotto di radiografie, ma ricordo abbastanza chiaramente la seconda scansione del gatto e le radiografie.

Mia sorella Helen è entrata e ha parlato, così come Michael, ma poiché era il pronto soccorso hanno permesso di entrare solo una alla volta tranne Amber e hanno permesso a Lynette di entrare con lei.

Ho chiacchierato di cose, non riesco davvero a ricordare se non mi sono assicurato che la conversazione riguardasse le normali cose di tutti i giorni, NIENTE dell'incidente o delle mie condizioni.

Sono sempre stato chiaro e impegnato su come sarebbe andata a finire.

Era molto tardi, credo fosse circa mezzanotte, quando sono stato portato nell'Unità di Terapia Intensiva, a questo punto penso che stavo prendendo della morfina perché non ricordo il dolore. Una delle mie amiche sorelle era un'infermiera nell'unità di terapia intensiva di questo ospedale e settimane dopo ha detto a mia sorella che il chirurgo aveva detto all'infermiera che si prendeva cura di me di mettermi semplicemente a mio agio perché sarei morto durante la notte...

Mi hanno sollevato sul lettino ad aria morbida e il dottore mi ha fatto un'iniezione di morfina direttamente sullo sterno. Ha detto "Questo ti aiuterà a dormire".

Gli ho detto: "Non dormirò, ho troppo lavoro da fare". Mi ha guardato in modo strano e mi ha chiesto "cosa vuoi dire?" Ho risposto "Ho un corpo da ricostruire!!"

Incanalavo continuamente energia nel mio corpo verso tutte le parti che necessitavano di guarigione. Mi sono concentrato e ho immaginato gli organi interni che si ricostruivano e che "erano normali". L'ho fatto continuamente, tutta la notte. Non ho mai chiuso occhio... troppo occupato.

Lynette, Amber, April, Helen e Michael sono venuti tutti separatamente per darci la buonanotte. Mi sono ripromesso di dire che li avrei visti la mattina, ho mantenuto la conversazione su di loro e su dove stavano. Si erano prenotati in un motel e avevano già cenato. Ho dato la buonanotte e ho deciso di dire loro che li amavo e che sarei stato bene. Volevo rassicurarli in modo che non si preoccupassero perché SAPEVO che sarei andato bene.

Ho chiacchierato con l'infermiera in fondo al letto, non ricordo le conversazioni. (forse ricorda). A un certo punto ho detto che avevo davvero bisogno di urinare. Mi ha dato il biberon e per quanto mi sforzassi non riuscivo a urinarci dentro mentre ero sdraiato. Ha detto che se non ci fossi riuscito, avrebbero inserito un catetere. Ho detto NO WAY che sarebbe successo!

Ho provato per più di un'ora a fare pipì nella bottiglia ma non ci sono riuscito. Non urinavo dall'ora di pranzo della domenica, più di 15 ore prima.

Poi mi è venuta l'idea di alzarmi in piedi e fare pipì. Ho chiesto all'infermiera "Potresti aiutarmi ad alzarmi dal letto?" e lei ha chiesto "per cosa?" Ho detto "Sto per alzarmi e fare pipì" e lei ha detto "non ti permetterò mai di alzarti in piedi!"

Ho detto "Mi alzo in piedi, o mi aiuti ad alzarmi dal letto o lo faccio da solo!"

Poi mi ha aiutato e ci sono voluti circa 5 minuti solo per farmi stare in piedi.

Lì ero in piedi nella semioscurità tenendo il supporto per flebo con il braccio sinistro e urinando nella bottiglia che l'infermiera teneva per me.

L'ho riempito e ha iniziato a traboccare sul pavimento. Ha detto "aspetta e prendo un'altra bottiglia" ho detto "non mi fermerò mai, non ho idea di quando sarò in grado di farlo di nuovo". Non volevo fermare il flusso. La bottiglia continuava a traboccare su tutto il pavimento. L'infermiera si è messa a ridere e ha detto "Non ho mai visto nessuno riempire uno di questi! Immagino che dovrò solo asciugarlo!"

Ridacchiai tra me e me perché ridere a questo punto non era un'opzione. Quella risata che avevo dentro era significativa per me.

Ci sono voluti altri 5 minuti per farmi tornare a letto. L'infermiera e io iniziammo a chiacchierare di più e ricordo che mi chiese cosa stessi facendo per cui dovevo essere sveglia. Ho spiegato perché non stavo dormendo e il lavoro che stavo facendo.

In particolare stavo canalizzando l'energia intorno al mio corpo, vedendo il mio corpo irradiarsi di luce brillante e riempire tutte le aree che mancavano di luce o non erano luminose come le altre.

Questo è come l'ho fatto.

Ho guardato nell'universo e ho immaginato che le mie braccia si allungassero nell'universo come se stessi abbracciando l'universo. Fare questo significava assorbire energia, così tanto che traboccava continuamente dalle mie braccia, quindi ad ogni spazzata immaginavo un'assoluta abbondanza di questa energia, quindi sapevo che c'era PI di quello di cui avevo bisogno per me stesso. L'ho immaginato entrare nella parte superiore della mia testa alla ghiandola pineale (alla corona) e spostarlo intorno al mio corpo dove sentivo che era necessario. L'ho visto usare le scorte di sostanze nutritive che il mio corpo aveva immagazzinato in vari punti del mio corpo, dai meravigliosi integratori che avevo preso. Per alcuni anni le persone mi dicevano "Perché prendi così tanti integratori?" e io sorridevo e dicevo "Perché posso". Ogni volta che mi è stato chiesto, mi sono semplicemente fidato di me stesso e ho continuato a prenderli. Solo dopo l'incidente ho capito quanto fosse importante assumere integratori per la prevenzione e in caso di incidenti. La maggior parte delle persone è carente di nutrienti e quindi in caso di emergenza, quando i loro corpi hanno bisogno di materie prime immediatamente per lavori di riparazione, il corpo ha bisogno di recuperare da qualche altra parte che non considera vitale. Credo che questo sia parte integrante della mia sopravvivenza .

A volte durante la notte ho allestito un enorme imbuto e ho chiesto ai miei angeli di incanalare questa energia per me e inviarla lungo l'imbuto. In questo modo potrei passare più tempo a immaginare il mio corpo che ricostruisce e a fare tutte le attività del mio futuro che pensavo di poter fare.

Sono andato a fare un trekking attraverso l'Himalaya in Nepal a metà degli anni ottanta e l'ho adorato così tanto e ho sempre voluto tornare indietro. Dal momento in cui è nata Amber le ho mostrato le diapositive del viaggio e ho parlato di quanto sarà bello quando lo faremo insieme quando lei avrà circa 20 anni e io quasi sessanta. Ho sempre saputo che avrei dovuto essere giovane nel cuore per farlo e avere un corpo forte e sano. Per la maggior parte della mia vita sono stata malata o dolorante con mal di schiena o mal di testa, ecc. Ho visto questa come la

mia possibilità di ricostruire il mio corpo MEGLIO di quanto non fosse. (Non ho mai fatto riferimento a "prima *dell'incidente* " solo prima nella mia vita..)

Quella notte in terapia intensiva è stata la più concentrata che abbia mai visto e anche la più lunga che sia mai stata concentrata continuamente.

La mattina dopo il chirurgo toracico è arrivato per il suo giro e aveva con sé molte persone (Medici) , intorno alle 12 . Immagino che fossero stupiti che fossi ancora vivo.

Si fermò alla fine del mio letto e guardò la mia cartella. Mi ha guardato e ha detto "hai delle ferite piuttosto gravi" .

L'ho guardato di nuovo e ho detto "È giusto...". Mi è stato chiaro di non accettare la premessa della sua dichiarazione.

Rispose: "Avrò bisogno di estrarre un polmone e mezzo e la tua milza. Quando opererò potrò valutare se devo fare altro".

L'ho guardato e indicato, poi ho detto "Sei il chirurgo toracico giusto?"

Ha risposto "Sì"

Puntando di nuovo il dito contro di lui, gli ho poi detto "beh, il tuo compito è dirmi cosa devo fare per assicurarmi che non accada mai". Quando mi ho detto ho fatto per la mia auto e poi di nuovo a lui per il resto della frase.

Le persone con lui hanno fatto un passo indietro.

Mi ha guardato per un paio di minuti, in silenzio, stavo chiedendo ai miei angeli di assicurarsi che avesse le informazioni di cui aveva bisogno, e poi ha detto con calma e calma: "Chiedi alle infermiere di mostrarti come fare una tosse supportata e voglio devi sputare più sangue che puoi. Voglio anche che tu vada in giro respirando profondamente e tossendo più sangue che puoi".

Ho detto ok".

Se n'è andato e io e l'infermiera ci siamo semplicemente guardati.

Avevo lo sterno fratturato e le costole rotte...

L'idea di tossire e respirare profondamente.....

Rimasi lì per un'ora a raccogliere il coraggio di alzarmi e camminare.

Poi ho detto all'infermiera che avevo bisogno del suo aiuto per alzarmi dal letto e lei ha detto "Non ti permetto di alzarti".

Ho detto "Il dottore ha detto che ho bisogno di alzarmi e camminare e respirare profondamente ed è quello che farò".

Ha detto con enfasi "non intendeva ora"

Ho risposto: "Lo sto facendo ora e puoi aiutarmi ad alzarmi o mi alzo da solo".

Aveva un leggero sorriso sul viso e ha proceduto ad aiutarmi. Ci sono voluti circa 5 minuti per aiutarmi ad alzarmi dal letto e in piedi. È stato un vero successo stare lì in piedi. Sono partito MOLTO LENTAMENTE. Un passo ogni 5 secondi. Ho respirato profondamente e tossivo sangue come avevo già fatto alcune volte mentre ero a letto. Ogni volta che sputavo sangue mi

fermavo. Poi si è diretto di nuovo. Mi ero allontanato di circa 15 passi dal letto ed ero completamente sfinito. Non avevo più energia e mi voltai e non riuscivo a credere a quanto sembrava lontano il letto. Ho affrontato i 15 gradini per tornare al letto come avevo fatto la sera prima. Ho messo gli occhi su di esso e ho visualizzato il mio corpo che rispondeva. Tornai a letto e mi sdraiai lì a riprendermi.

Il mio corpo era incredibilmente debole. Ho corso diverse maratone nella mia vita e quei quindici passi mi hanno sfinito più di qualsiasi altra maratone.

Nell'incidente ogni muscolo del mio corpo aveva perso forza ed era come se fossi un bambino che doveva ricostruire la forza di ogni muscolo.

Ho continuato a lavorare canalizzando l'energia nel mio corpo e immaginando che il mio corpo si ricostruisse.

L'infermiera era ancora seduta in fondo al mio letto e mi osservava come l'altra aveva fatto tutta la notte.

Dopo un'ora ho detto che ero pronto a rifare tutto. Mi ha aiutato e sono partito. Ho finito per fare un giro completo intorno all'unità di terapia intensiva.

Ancora una volta tornai a letto completamente esausto.

Mentre giacevo lì, l'infermiera mi ha chiesto: "Ti rendi conto di quanto sei fortunato?"

Ho risposto: "Immagino di no, ed è probabilmente per questo che mi stai facendo la domanda"

Ha detto: "C'è una cosa che chiamiamo velocità mortale per certi incidenti stradali, questo significa che per quella velocità e soprattutto muoiono tutti in macchina. Per le collisioni frontali con un oggetto fermo (come un palo) la velocità mortale è di sessanta km/h. Questa settimana abbiamo avuto due persone separate qui che hanno avuto esattamente il tuo stesso incidente, una collisione frontale diretta contro un palo. Facevano entrambi sessanta chilometri all'ora ed entrambi sono morti, eppure tu andavi a 85 km/h e sei sopravvissuto. Sei piuttosto fortunato".

Sapevo che non era fortuna, ma sentivo anche che non volevo sapere come avevo fatto. Mi sono sdraiato lì e ho chiesto ai miei angeli "come mai sono sopravvissuto e loro no?"

La risposta da loro è stata chiara ed è stata "hai chiesto aiuto"

Ho chiesto loro di nuovo, "cosa hanno fatto gli altri?"

Hanno detto "che se il palo fino a venire e dire 'Oh no !! Sto per morire!' e muoiono».

Rimasi lì a pensarci per un po'.

Ho pensato a tutto il lavoro di sviluppo personale che avevo svolto su me stesso nel corso dei decenni e a quanto ero intento a scoprire i miei limiti (o l'illimitatezza di me stesso) e come avevo imparato a fidarmi di me stesso e di ciò che stavo provando. Ho pensato a quando stavo crescendo come ero così preoccupato per quello che tutti gli altri pensavano di me e se stavo facendo la cosa "giusta". Ho pensato a tante cose. Sapevo che non era fortuna...

Ho guardato indietro alla mia vita e ho capito le scelte che avevo fatto quando tutti mi diceva di non fare qualcosa che *loro* non piaceva, ma sapevo era giusto per *me*.

5 anni dopo l'incidente stavo facendo un corso di formazione nella mia attività per circa 100 persone e ho iniziato a raccontare la storia di quando ho fatto il paracadutismo, poi nel bel mezzo dell'allenamento mi sono improvvisamente reso conto che se non fossi andato a fare il paracadutismo potrebbe essere morto nell'incidente. Rimasi nella parte anteriore della stanza

visibilmente commossa e apprezzando la mia forza e la volontà di portare avanti ciò che nel mio cuore so essere giusto per me. Permettetemi di condividere con voi la storia...

Verso la metà degli anni ottanta (i miei venticinque anni) vivevo in una grande città nel paese di Victoria e una notte stavo guardando uno di quegli spettacoli di life style e c'era un segmento sul paracadutismo Tandem in cui ti legghi a qualcuno che ha fatto un paio di migliaia di salti in modo che sappiano cosa stanno facendo e poi tu salti da un aereo perfettamente funzionante e precipiti a terra in caduta libera. Volevo fare paracadutismo da anni, ma sapevo che se l'avessi fatto da solo probabilmente sarei morto. Avevo una brutta sensazione che il cavo non funzionasse e lo scivolo non si aprisse. Quindi con il paracadutismo in tandem non dovevo preoccuparmi di questo perché la persona esperta poteva gestire qualsiasi situazione.

Ho telefonato alla stazione TV la mattina dopo e ho scoperto dove hanno fatto il salto in tandem. Era fuori Sydney . Bene, andava bene perché mio padre viveva a Sydney e potevo andare su e stare con lui e prendere in prestito una macchina. Ho prenotato il volo, gli ho telefonato e gli ho detto che stavo arrivando (sono stato abbastanza intelligente da non dirgli perché stavo arrivando).

Sono arrivato a Sydney quattro giorni dopo aver visto lo spettacolo, ho preso in prestito un'auto e ho guidato per due ore fino alla pista di atterraggio da cui operavano.

Potrei aggiungere che in quel momento stavo avendo molti problemi in una relazione. Amavo questa ragazza ma non funzionava. Stavo anche leggendo un libro di Richard Bach intitolato Bridge Across Forever. Questo libro riguardava il concetto di anima gemella e se siamo davvero destinati a una persona in particolare. La parte del libro che mi è capitato di leggere quando sono arrivato a Sydney è stata quando Richard non riusciva a gestire la relazione con la sua anima gemella ed è salito su un piccolo aereo monomotore . Si è schiantato e lo scivolo non ha funzionato. La situazione era straordinariamente simile a quella per cui mi stavo preparando. Mi chiedevo se lo Spirito stesse cercando di dirmi di non seguire perché sarei morto prima del mio tempo. Nel mio cuore sapevo che era importante seguire. Sapevo di voler vincere la paura della morte. Sapevo che era importante. Mi ci sono voluti altri 20 anni per capire quanto fosse importante. So anche che quei due giorni a Sydney mi hanno preparato alla forza della mia vita per superare la paura e non essere controllato dall'ignoto.

Quando sono arrivato alla pista di atterraggio era pieno di aerei in decollo e persone che si muovevano ovunque. Era una bella giornata con pochissime nuvole e il sole splendeva.

Mi sono registrato e ho pagato i miei soldi. Hanno spiegato che il denaro non era rimborsabile. Mi hanno accompagnato durante l'allenamento e mi hanno adattato.

Il vento si è alzato e mi è stato detto che al di sopra di una certa velocità del vento non possono fare immersioni in tandem anche se le normali immersioni in cielo erano ancora in corso. Durante il giorno, mentre aspettavo che il vento si calmasse, ho letto il mio libro e ho guardato l'altro paracadutismo e ho visitato il bagno così tante volte che non c'era più niente in me...

Ho aspettato tutto il giorno dalle 10 del mattino fino al tramonto . Si sono scusati molto e hanno detto che se fossi tornato alle 5 del mattino il vento era sempre basso a quell'ora del mattino e sarei stato in grado di saltare. Ho detto ok e sono andato a casa.

Sono tornato a casa e ho cenato, ho letto il mio libro tutta la notte, volevo sapere se Richard fosse morto. Stavo cercando di capire se c'era qualche messaggio per me nel libro. Questa storia

è avvenuta prima che imparassi a comunicare in modo così chiaro , come faccio ora , con i miei angeli/aiutanti spirituali.

Mi sono alzato presto dal letto e ho fatto colazione sapendo che qualsiasi cosa entrasse in quel momento mi stava attraversando...

Sono arrivato alla pista di atterraggio alle 5 del mattino e l'aria era ferma. I ragazzi erano stupiti che mi presentassi. Dissero che nessuno era *mai* tornato il giorno dopo. Mi hanno portato in aereo e in cima mi è stato detto di salire sulla piccola piastra metallica sopra la ruota. Il piatto era abbastanza grande solo per un paio di piedi e mezzo. Ero aggrappato alla sbarra di metallo **assolutamente terrorizzato** . In realtà mi sentivo come se stessi saltando alla morte.

Non avevo intenzione di ritirarmi e se dovevo morire qui e ora, così sia. Il ragazzo legato a me ha urlato "Salta" e ho lasciato andare. A quel punto sono caduto in semi-coscienza. I miei occhi erano aperti ma tutto era nero. Non ero consciamente consapevole del mio ambiente, o dove mi trovavo o cosa stava succedendo. Ma potevo sentire una voce lontana in lontananza. La voce mi stava urlando di rimboccare le gambe mentre stavamo cadendo. La sua bocca era proprio accanto al mio orecchio, ma sembrava che fosse lontano un miglio. Dopo un po' tirai su le gambe, non sapendo davvero cosa stesse succedendo o perché. Sembrava un sogno e che mi stavo rannicchiando in posizione fetale e non avevo idea di cosa stesse succedendo o dove fossi. Come ho rimboccato le gambe, ci siamo appiattiti fuori dalla trottola e mi ha detto "un altro secondo e stavo per tirare il lanciatore".

Eravamo in caduta libera sulla terra e sapevo che in questa fase non c'era *assolutamente* nulla che potessi fare al riguardo. Se stavo per morire a questo punto non potevo fermarlo. Così ho deciso di godermi il viaggio . **Ho accettato la mia situazione.**

Mi sono guardato intorno e non potevo credere a quanto fosse strano provare ancora la sensazione di cadere e diventare più veloce.

Alla fine ha tirato il lanciatore e ho fatto uscire un "whoopee" !!! Mi ha detto "Lo fanno tutti". Scendemmo e atterrammo all'interno del piccolo cerchio. Tutti gli altri paracadutisti sono venuti da me e mi hanno chiesto "Ti è piaciuto?"

Ho risposto "Assolutamente!"

Poi hanno detto "Quindi lo farai di nuovo?"

Ho risposto "No"

Tutti mi hanno chiesto,

"Perché no?"

Ho risposto "perché ora ci sono stato e l'ho fatto!"

Quell'esperienza mi ha preparato così sono stato in grado di liberare la mia paura della morte.

Torna in ospedale nel reparto di terapia intensiva.

Durante il giorno ero ancora incredibilmente concentrato sulla guarigione di me stesso.

La terza volta che mi alzai per camminare e respirare profondamente mi avviai verso la terapia intensiva. Ogni volta che andavo a fare la mia passeggiata, l'infermiera era proprio accanto a me pronta ad aiutarmi se necessario. Non mi ha mai tenuto in braccio mentre camminavo, immagino che avesse percepito l'importanza che lo facessi per me stesso.

Questa terza volta mi ha detto "Cosa vedi intorno a te?"

Ho risposto "Un sacco di persone inconsapevoli"

Per le 16 ore circa che sono stato in terapia intensiva questa è stata l'unica volta che ho guardato altri pazienti, non è che li ho ignorati, è che non erano nella mia coscienza o consapevolezza.

Poi ha detto "Perché pensi che sia così?"

Ho alzato la mano verso di lei, con il palmo verso l'esterno e ho detto "Non voglio saperlo, sono concentrato sulla guarigione!"

Poi mi ha detto "Ho telefonato al tuo chirurgo ogni 15 minuti e gli ho detto che non appartieni alla mia unità di terapia intensiva". Ho sorriso e sono d'accordo con lei.

Questa volta durante la mia passeggiata ho fatto due giri completi della grande stanza. Durante il secondo giro mi ha chiesto "Ti va di fare una doccia?"

L'ho guardata e ho detto che l'avrei fatto e che sono sicuro che mi avrebbe aiutato a sentirmi meglio, a sentirmi bene e riposata.

Quando sono tornato a letto, ha detto che ci avrebbe messo un po' a preparare tutto e che sarebbe venuta a prendermi presto. Adesso mi stava lasciando da solo. Un chiaro segno che poteva vedermi migliorare (anche se non ne ero a conoscenza in quel momento).

Mezz'ora dopo è tornata e mi ha preso. Mi sono alzato ancora bisognoso del suo aiuto e ci siamo diretti verso la doccia.

Mi ha spogliato e mi ha fatto sedere completamente nudo su una di quelle sedie di plastica bianca e mi ha messo in mano la rosa della doccia e ha detto che sarebbe tornata presto. Non riuscivo a muovere niente, tutto quello che potevo fare era sedermi lì nella stessa posizione in cui mi ha messo lei. Non riuscivo affatto a spostare l'acqua.

Sembrava che se ne fosse andata per un po' quando è tornata e ha fatto capolino dalla porta. Mi ha chiesto se stavo bene a cui ho detto di sì.

Poi ha detto "Ho delle infermiere qui, va bene se entrano?"

Con un grande sorriso sul mio viso ho chiesto "e cosa vogliono vedere?"

Lei ha risposto con una bella risata "Vogliono vederti sotto la doccia!"

Ho riso di nuovo dicendo "Pensavo di sì... portali dentro!"

Le altre infermiere si sono tutte stipate nella doccia mentre io mi sedevo nuda con in mano la rosa della doccia. La mia infermiera ha detto che "per quanto tempo d o pensi che questo reparto di terapia intensiva è stato qui?"

Ho detto "Non lo so, forse 70 anni credo. "

Ha detto "sì, e tu sei il primo ad aver mai fatto una doccia. Non siamo riusciti a capire perché hanno messo una doccia in un'unità di terapia intensiva dove alle persone vengono dati bagni di spugna!"

Abbiamo riso tutti.

Hanno continuato spiegando come la doccia fosse sempre stata usata come ripostiglio, quindi hanno dovuto svuotarla e pulirla.

Lynette e Amber mi venivano spesso a trovare durante il giorno.

Verso le 16:00 l'infermiere è arrivato e mi ha portato fuori dalla terapia intensiva e mi ha portato in un reparto.

Dopo che sono stato portato in reparto, Lynette e Amber mi hanno portato alla mensa dell'ospedale e abbiamo cenato tutti insieme e abbiamo chiacchierato di cose ordinarie.

Quel lunedì sera mi sarebbe piaciuto dormire, ma c'era un'infermiera dell'inferno nel reparto che sbatteva tutti i vassoi, gli stracci e i secchi e andava in giro rumorosamente tutta la notte.

Mi stavo massaggiando sul petto una crema curativa molto speciale e prendevo speciali integratori alimentari che normalmente prendo ogni giorno. Me li aveva portati Lynette.

Il martedì mattina l'infermiere è venuto e mi ha portato di nuovo a fare i raggi X e hanno fatto altre radiografie al torace e poi mi hanno portato di nuovo sul mio letto.

Ogni ora ea volte più spesso andavo a fare una passeggiata su e giù per i corridoi, respirando profondamente e continuando a tossire piccole quantità di sangue. Ero indipendente e mi muovevo a un ritmo leggermente più lento del normale ritmo di camminata.

Ho ricevuto un paio di telefonate e alcuni visitatori. Uno di questi visitatori era l'infermiera di terapia intensiva che era un'amica delle mie sorelle.

Quando ero in reparto è entrata un'infermiera che stava facendo uno studio su ciò che provoca lesioni in gravi incidenti automobilistici in modo che le case automobilistiche potessero adattare i progetti delle auto per ridurre al minimo queste lesioni.

Ha fatto molte domande

Una domanda era "c'era qualcosa che ostruiva la mia visione?"

La mia risposta è stata "Sì"

Ha chiesto "E che cos'era?"

Ho risposto "Le mie palpebre!"

Lo ha scritto senza rendersi conto che avevo fatto uno scherzo e poi mi ha guardato e ho visto che mi stava valutando. Poi ha riso.

Ho quindi detto "la polvere dell'airbag mi ha impedito di vedere dove guidare l'auto verso la sicurezza"

Anche l'infermiera era suora. Mi ha parlato di quanto fosse incredibile che fossi vivo. Mentre mi interrogava, un ingegnere stava valutando la mia macchina. Una settimana dopo, quando il mio amico Michael ed io siamo andati a guardare l'auto e raccogliere alcune cose da essa, l'uomo che la stava conservando ha chiesto "quante persone sono morte dentro?" Michael ha detto che nessuno di posta d, e si sta guardando l'uomo che è sopravvissuto esso. Rimase scioccato e disse quanto fosse incredibile che fossi vivo (o parole simili)

Il mercoledì mattina il chirurgo toracico è venuto a trovarmi e ha tirato la tenda intorno a me e scuoteva la testa da una parte all'altra dicendo "Non ho mai visto niente di simile..."

A questo punto in realtà ho pensato: "forse questo è peggio di quello che mi sono permesso di realizzare..."

Ha detto: "Non credevo così tanto alle radiografie che ho fatto ieri che ho chiamato il miglior chirurgo toracico di Melbourne e lui ed io siamo stati svegli per 24 ore a frugare sulle radiografie di domenica sera e ieri mattina e era d'accordo con la mia diagnosi originale di estrarre un polmone e mezzo. È anche d'accordo con la mia diagnosi attuale, che ora hai due polmoni nuovi di zecca di un adolescente che non ha mai fumato"

Ho detto "Ho 43 anni"
Disse: "Lo so..."

Ero così eccitato... ci ero riuscito...

Ho chiesto "cosa succede ora?"

Rispose: "Puoi andare a casa"

Ho chiesto "quanto presto?"

Ha risposto "il più rapidamente possibile. Ho sentito che si sta facendo tecniche di guarigione e che you è anche prendendo integratori, e questo chiaramente sta lavorando per voi e si sarebbe meglio a casa."

Quando il mio ascensore è arrivato un'ora dopo per portarmi a casa, sono uscito dall'ospedale con le mie forze.

Entro due settimane dall'incidente sono riuscito a sbattermi il petto come Tarzan.
Le mie costole rotte e lo sterno fratturato stavano guarendo bene.

Non sarebbe fantastico se tutti ci fidassimo di noi stessi e delle idee e delle ispirazioni che raccogliamo?

Quanto ci fidiamo davvero di noi stessi?

So che nel corso degli anni dal 1987 la fiducia e la fiducia che ho in me stesso e di ciò di cui sono capace, è aumentata enormemente. Ciò è dovuto principalmente allo stesso lavoro che ora condivido tramite www.enjoyinnerpeace.com.au In questo sito web ci sono molti elementi che ti consentono di perseguire la tua crescita spirituale mentre sei a casa o condividendo lo stesso viaggio con altre persone che la pensano allo stesso modo.

Se desideri imparare a lavorare con le tue guide spirituali come John o vuoi saperne di più su chi sei, da dove vieni, dove stai andando e perché sei qui, allora vai al sito web di h is www.Enjoyinnerpeace.com.au

Una volta lì sul suo sito

Per prima cosa guarda il video di 20 minuti nella scheda La nostra storia

In secondo luogo acquista un eBook.

In terzo luogo puoi acquistare un programma di studio a casa, che puoi svolgere da solo, a casa tua

In quarto luogo, prenotati per una consulenza individuale per il profilo di orientamento in cui stabilisci/perfezioni una chiara comunicazione bidirezionale con i tuoi aiutanti spirituali.

A seconda di quanto vuoi perseguire la tua crescita spirituale, sono disponibili oltre 600 corsi di spiritualità e molti altri servizi.

Esplora il sito web www.enjoyinnerpeace.com.au e se hai domande chiedi pure .

John gira il mondo insegnando alle persone come parlare con le loro Guide spirituali, avere fiducia in se stesse, trovare lo scopo della loro vita e avere il coraggio di perseguirlo.

Se desideri che John venga nella tua zona, contattalo o il suo staff tramite il sito web www.enjoyinnerpeace.com.au .

Anche se si è anche fluente in inglese e ci sono errori nelle traduzioni dalla versione inglese a questa versione tradotta si prega di lasciare il mio sapere ufficio e se sei felice di ricontrollare la traduzione per noi, allora saremo felici in avanti la versione del documento parola per te da modificare. Grazie in anticipo per averci aiutato ☺